

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Renzo TESTOLIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 20 novembre 2023

In Aosta, il giorno venti (20) del mese di novembre dell'anno duemilaventitré con inizio alle ore sette e trentatré, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n.1,

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n 25.

Aosta, li

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Renzo TESTOLIN

e gli Assessori

Luigi BERTSCHY - Vice-Presidente

Marco CARREL

Luciano CAVERI

Giulio GROJACQUES

Jean-Pierre GUICHARDAZ

Carlo MARZI

Davide SAPINET

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura provvedimenti amministrativi, Sig. Massimo BALESTRA

È adottata la seguente deliberazione:

N. **1325** OGGETTO :

CONFERIMENTO DELL'INCARICO DIRIGENZIALE DI PRIMO LIVELLO DI COORDINATORE DEL DIPARTIMENTO SOPRINTENDENZA PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI A UN DIRIGENTE APPARTENENTE ALLA QUALIFICA UNICA DIRIGENZIALE. ATTRIBUZIONE DEL RELATIVO TRATTAMENTO ECONOMICO.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale) e, in particolare:
 - l'articolo 4 che individua le funzioni della direzione amministrativa;
 - l'articolo 16 riguardante le funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi;
 - l'articolo 18 secondo cui l'accesso alla qualifica unica dirigenziale avviene per concorso per esami;
 - l'articolo 20 concernente i criteri generali per il conferimento degli incarichi dirigenziali e, in particolare, il comma 4 che dispone che, prima di procedere al conferimento degli incarichi dirigenziali, l'ente rende conoscibili, anche mediante pubblicazione di apposito avviso sul proprio sito istituzionale, il numero e la tipologia dei posti dirigenziali che si rendono disponibili, le competenze richieste e i criteri di scelta, acquisisce le disponibilità dei dirigenti interessati appartenenti alla qualifica unica dirigenziale e le valuta;
 - l'articolo 21, commi 5 e 7, in base ai quali gli incarichi di dirigente di primo livello sono conferiti dalla Giunta regionale, su proposta del Presidente della Regione e dell'Assessore regionale competente, per un periodo non inferiore a tre anni e non superiore a cinque anni, e cessano in ogni caso al termine del mandato dell'organo che li ha conferiti o proposti;
 - l'articolo 23 nella parte in cui prevede che la retribuzione del personale dirigenziale è determinata dal C.C.R.L. per l'area dirigenziale e che la retribuzione di posizione sia correlata alle funzioni attribuite e alle connesse responsabilità;
- il C.C.R.L. sottoscritto in data 5 ottobre 2011 - Testo unico delle disposizioni contrattuali di primo livello relative alla dirigenza del Comparto unico della Regione Valle d'Aosta -, di seguito definito "Testo Unico" e, in particolare, l'articolo 017 in base al quale tutti i dirigenti, assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, hanno diritto ad un incarico, fatte salve le eccezioni previste dal medesimo contratto e da specifiche disposizioni legislative e, in particolare, dalla legge regionale 19 agosto 1998, n. 46 e dal regolamento regionale 17 agosto 1999, n. 4;

RICHIAMATE le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 946 in data 22 aprile 2011 relativa all'istituzione, ai sensi dell'articolo 19 della l.r. 22/2010, dell'albo dei dirigenti della qualifica unica dirigenziale dell'Amministrazione regionale e revoca della DGR 5773/1996;
- n. 630 in data 23 marzo 2012 concernente la definizione della retribuzione di posizione delle strutture organizzative della Giunta regionale e delle relative fasce di punteggio ai sensi dell'articolo 60 del Testo unico delle disposizioni contrattuali di primo livello relative alla dirigenza del comparto unico della Regione Valle d'Aosta;
- n. 189 in data 6 marzo 2023 concernente l'individuazione e definizione della nuova articolazione della macro struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale;

- n. 287 in data 27 marzo 2023 con cui è stato approvato il PIAO – Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 della Giunta regionale della Regione autonoma Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste;
- n. 481 in data 8 maggio 2023 concernente la revisione della struttura organizzativa dell’Amministrazione regionale a decorrere dal 1° giugno 2023;
- n. 575 in data 22 maggio 2023 concernente il conferimento degli incarichi di primo livello dell’Amministrazione regionale a dirigenti appartenenti alla qualifica unica dirigenziale, a far data dal 1° giugno 2023;
- n. 595 in data 29 maggio 2023 con cui è stata determinata, ai sensi della l.r. 22/2010, la dotazione organica a seguito della revisione della struttura organizzativa dell’Amministrazione regionale approvata con DGR 481/2023;
- n. 596 in data 29 maggio 2023 concernente il conferimento degli incarichi di secondo livello dell’Amministrazione regionale a dirigenti appartenenti alla qualifica unica dirigenziale;

DATO ATTO che il posto dirigenziale di primo livello di Coordinatore del Dipartimento Soprintendenza per i beni e le attività culturali sarà vacante a far data dal 28 gennaio 2024 a seguito del collocamento a riposo d’ufficio senza obbligo di preavviso, ai sensi dell’articolo 64 della l.r. 22/2010, dell’attuale titolare *pro tempore* D.ssa Cristina De La Pierre come risulta dalla nota prot. n. 19318/UP in data 1° agosto 2023 a firma della Dirigente della Struttura gestione del personale e concorsi;

CONSIDERATO che, ai sensi del citato articolo 20, comma 4, della l.r. 22/2010, la pubblicità del posto dirigenziale sopraindicato, che si renderà vacante a decorrere dal 28 gennaio p.v., è avvenuta mediante la pubblicazione di un apposito avviso sul sito istituzionale dell’Amministrazione regionale dal 17 ottobre 2023 al 27 ottobre 2023, rivolto ai dirigenti appartenenti alla qualifica unica dirigenziale, accompagnato dall’invio di informazione tramite posta elettronica a tutti i dirigenti appartenenti alla suddetta QUD;

PRESO ATTO delle dichiarazioni di interesse pervenute in relazione alla suddetta posizione dirigenziale, presentate dai dirigenti appartenenti alla qualifica unica dirigenziale regionale;

TENUTO CONTO dei *curricula vitae et studiorum* presentati dai dirigenti interessati in allegato alle rispettive candidature, che sono depositati agli atti degli uffici competenti del Dipartimento personale e organizzazione;

CONSIDERATO che, ultimata la procedura di pubblicità in argomento e l’istruttoria delle domande da parte del competente ufficio del Dipartimento personale e organizzazione, l’Assessore ai beni e attività culturali, sistema educativo e politiche per le relazioni intergenerazionali ha designato la Sig.ra Laura Montani quale Coordinatore del Dipartimento Soprintendenza per i beni e le attività culturali, per le motivazioni riportate nel verbale prot. n. 26924/UP del 31 ottobre 2023, depositato agli atti del Dipartimento personale e organizzazione;

PRECISATO che i competenti uffici del Dipartimento personale e organizzazione hanno verificato l’insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità dell’incarico da parte del vincitore della procedura di pubblicità per la copertura del posto dirigenziale di cui trattasi, sulla base delle dichiarazioni rese dal medesimo;

RITENUTO, pertanto, di conferire l’incarico di Coordinatore del Dipartimento Soprintendenza per i beni e le attività culturali (Livello 1 – Graduatoria A) alla Sig.ra Laura

Montani, dirigente appartenente alla qualifica unica dirigenziale regionale, a decorrere dal 28 gennaio 2024 (prima data utile) e fino al termine naturale della legislatura, dando atto che lo stesso cessa, in ogni caso, al termine del mandato dell'organo che lo ha conferito o proposto, fatto salvo il disposto di cui all'articolo 21, comma 6, della l.r. 22/2010, e comunque non oltre il conseguimento del limite di età o dell'anzianità contributiva massima per il collocamento d'ufficio a riposo dell'interessato, ai sensi dell'articolo 21, comma 5 della l.r. 22/2010 o del diverso termine a seguito della richiesta di collocamento a riposo per adesione ad eventuali opzioni ai sensi della normativa vigente in materia previdenziale;

PRESO ATTO che al dirigente competono le funzioni di direzione amministrativa e le funzioni dirigenziali di cui agli articoli 4 e 16 della l.r. 22/2010 relativamente all'incarico attribuito;

PRESO ATTO, inoltre, che al dirigente preposto alla struttura di primo livello spettano, in particolare, ai sensi dell'articolo 16, comma 2, della l.r. 22/2010:

- il raccordo con gli organi di direzione politico-amministrativa, la proposta e l'attuazione degli obiettivi definiti dagli organi medesimi;
- l'esercizio, sui dirigenti di secondo livello, dei compiti di direzione, coordinamento, indirizzo, impulso, supervisione, anche ai fini della valutazione e verifica, in particolare sulla base delle proposte e degli elementi di conoscenza forniti dai dirigenti ai quali sono sovraordinati;
- la responsabilità del funzionamento complessivo della struttura, esercitando a tal fine e previa diffida il potere sostitutivo in caso di inerzia dei dirigenti di secondo livello;

PRESO ATTO altresì che al dirigente spetta lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Giunta regionale con deliberazione n. 481 in data 8 maggio 2023, alla struttura cui è preposto;

RITENUTO di definire come segue le strutture e le risorse di cui il dirigente incaricato con la presente deliberazione si avvale:

- le strutture sono quelle definite nella deliberazione della Giunta regionale n. 481 in data 8 maggio 2023, facenti capo alla rispettiva struttura di primo livello;
- le risorse umane assegnate al dirigente sono individuate, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, lettera d), della l.r. 22/2010, con DGR 595/2023;
- le risorse finanziarie assegnate al dirigente sono quelle relative alle funzioni attribuite al Dipartimento Soprintendenza per i beni e le attività culturali (liv. 1, grad. A) e sono quelle individuate dal bilancio di gestione;

DATO ATTO, pertanto, di corrispondere al dirigente incaricato con la presente deliberazione il trattamento economico previsto per il personale appartenente alla qualifica unica dirigenziale relativamente alla graduazione delle strutture organizzative;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 620 in data 29 maggio 2023, concernente l'approvazione del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023/2025 a seguito della revisione della struttura organizzativa dell'amministrazione regionale di cui alla DGR 481/2023 e attribuzione alle strutture dirigenziali delle quote di bilancio con decorrenza 1° giugno 2023;

VISTO il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Coordinatore del Dipartimento personale e organizzazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta del Presidente della Regione, Renzo Testolin e dell'Assessore regionale ai beni e attività culturali, sistema educativo e politiche per le relazioni intergenerazionali, Jean-Pierre Guichardaz;

ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di conferire l'incarico di Coordinatore del Dipartimento Soprintendenza per i beni e le attività culturali (Livello 1 – Graduatoria A) alla Sig.ra Laura Montani, a decorrere dal 28 gennaio 2024 e fino al 20 ottobre 2025, termine naturale della legislatura, dando atto che lo stesso cessa, in ogni caso, al termine del mandato dell'organo che lo ha conferito o proposto, fatto salvo il disposto di cui all'articolo 21, comma 6, della l.r. 22/2010, e comunque non oltre il conseguimento del limite di età o dell'anzianità contributiva massima per il collocamento a riposo d'ufficio dell'interessato, ai sensi dell'articolo 21, comma 5 della l.r. 22/2010, o del diverso termine a seguito della richiesta di collocamento a riposo per adesione ad eventuali opzioni ai sensi della normativa vigente in materia previdenziale;
2. di stabilire che il dirigente incaricato risponde del suo operato all'Assessore regionale ai beni e attività culturali, sistema educativo e politiche per le relazioni intergenerazionali;
3. di dare atto che al dirigente competono le funzioni di direzione amministrativa e le funzioni dirigenziali di cui agli articoli 4 e 16 della l.r. 22/2010 relativamente alle competenze attribuite alla struttura dalla Giunta regionale con deliberazione n. 481 in data 8 maggio 2023;
4. di definire come segue le strutture e le risorse di cui il dirigente incaricato con la presente deliberazione si avvale:
 - le strutture sono quelle definite nella deliberazione della Giunta regionale n. 481 in data 8 maggio 2023, facenti capo alla rispettiva struttura di primo livello;
 - le risorse umane assegnate al dirigente sono individuate, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, lettera d), della l.r. 22/2010, con DGR 595/2023;
 - le risorse finanziarie assegnate al dirigente sono quelle relative alle funzioni attribuite al Dipartimento Soprintendenza per i beni e le attività culturali (liv. 1, grad. A) e sono quelle individuate dal bilancio di gestione;
5. di dare atto che al dirigente incaricato con la presente deliberazione sarà corrisposto il trattamento economico previsto per il personale appartenente alla qualifica unica dirigenziale e incaricato delle funzioni di primo livello dirigenziale, relativamente alla graduazione della struttura organizzativa (1 A);
6. di stabilire che il *curriculum* dell'incaricato sia pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale, nella sezione Amministrazione trasparente, al link: http://www.regione.vda.it/amministrazionetrasparente/personale/default_i.aspx;
7. di dare atto che l'onere complessivo, derivante dall'applicazione della presente proposta di deliberazione, rispettivamente di euro 131.550,00 (centotrentunomilacinquecentocinquanta/00) per l'anno 2024, e di euro 114.200,00 (centoquattordicimiladuecento/00) per l'anno 2025, troverà copertura mediante impegni che saranno assunti in maniera automatica da parte della competente S.O. Gestione del personale e concorsi all'inizio dei rispettivi anni.